

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trento, 31 luglio 2013

Egregio Signor
Bruno Dorigatti
Presidente del Consiglio provinciale
SEDE

Proposta di ordine del giorno ai disegni di legge n. 389 e n. 390

Percorso ciclopedonale del fiume Sarca dalla sorgente nel Parco naturale Adamello-Brenta alla foce nel lago di Garda

- Premessi i contenuti dei disegni di legge in oggetto e gli interventi previsti nel campo della mobilità e del turismo;
- visto che il Consiglio Provinciale nella seduta del 17 dicembre 2009 ha approvato l'ordine del giorno n. 115 "Collegamento ciclopedonale tra Tione e Comano Terme" che impegna la Giunta provinciale:
 1. ad individuare da un punto di vista tecnico-progettuale, in accordo con la Comunità di valle delle Giudicarie e con i comuni più direttamente interessati, la soluzione migliore e più sostenibile anche dal punto di vista economico ed ambientale per risolvere il nodo del collegamento ciclopedonale tra Tione e Ponte Arche;
 2. ad inserire la soluzione individuata nel piano pluriennale delle piste ciclabili;
 3. a sostenere la progettazione definitiva e l'avvio della realizzazione dell'opera in oggetto nell'ambito degli stanziamenti del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 previsti per gli interventi in materia di percorsi ciclopedonali (fondi per il piano percorsi ciclabili).
- considerato che nel frattempo ha preso corpo il Parco fluviale della Sarca, dalla sorgente presso il più grande ghiacciaio d'Italia nel Parco naturale Adamello-Brenta alla foce nel più vasto lago italiano, il Garda, e che è stato realizzato lo spettacolare tratto ciclopedonale lungo la forra del Limarò tra Sarca e Ponte Arche;
- visto che le piste ciclopedonali godono di grande apprezzamento sia da parte dei trentini, sia da parte dei turisti;

- considerato che per completare una “pista ciclopedonale della Sarca”, itinerario di valenza internazionale, basterebbe completare il collegamento Ragoli-Ponte Arche e la messa in sicurezza di alcuni brevi tratti, in particolare al Linfano di Arco sul quale il Consiglio Provinciale si è già espresso con l’ordine del giorno n. 406 votato il 14 dicembre 2012 e per il quale sono già state stanziato le necessarie risorse economiche;
- visto che i canoni ambientali derivanti dalle centrali idroelettriche potrebbero essere impiegati anche per la valorizzazione turistica degli alvei e dei tratti lungo i corsi d’acqua;

il Consiglio della Provincia autonoma di Trento

impegna la Giunta provinciale

- a programmare, progettare e completare nel triennio 2014-2016, in accordo con gli Enti locali, il percorso ciclopedonale del fiume Sarca, dalla Val Genova nel Parco naturale Adamello-Brenta al Lago di Garda.
- ad utilizzare, a copertura degli oneri previsti dal presente ordine del giorno, le risorse finanziarie indicate sulle corrispondenti Unità Previsionali di Base del Bilancio provinciale.

Cons. Roberto Bombarda